



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DI INVERUNO

MIIC84100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI INVERUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2232** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 184*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 57** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 58** Aspetti generali

- 59** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Secondo gli ultimi dati rilevati dall'INVALSI, il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta medio e vi è una parte esigua con svantaggio socioeconomico. La percentuale degli alunni frequentanti con cittadinanza non italiana e la presenza di alunni con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento, sono in linea con i dati nazionali e regionali. Le piccole dimensioni del Comune permettono rapporti proficui di collaborazione con tutti gli attori del territorio: comitato genitori, amministrazione e varie associazioni. A questa rete si aggiunge la presenza costante di un pedagogo scolastico come supporto a docenti, studenti e famiglie.

##### Vincoli:

La presenza di famiglie di recente immigrazione rende necessari i servizi di mediazione e facilitazione linguistica. Per gli alunni con disagio socioeconomico è di prioritaria importanza l'attivazione di reali rapporti di collaborazione con comitato genitori, amministrazione comunale, ATS, cooperative, oratorio e associazioni sportive. Tali cooperazioni si realizzano in pratiche inclusive che coinvolgono anche gli alunni con fragilità nell'apprendimento.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Inveruno è localizzato geograficamente nella parte centro occidentale dell'Alto Milanese, tra i comuni più prossimi all'aeroporto intercontinentale di Malpensa e la città di Milano. E' infatti consistente il pendolarismo verso il capoluogo e l'hinterland. E' presente un Istituto comprensivo dislocato su tre plessi: due nel nucleo principale di Inveruno ed uno nella frazione di Furato. Significativa è anche la presenza di comunità straniere per le quali la scuola, come il lavoro, diventano occasioni reali di integrazione ed inclusione. Il territorio presenta caratteristiche industriali (piccole e medie imprese) e agricole. L'origine rurale di Inveruno è testimoniata dalla presenza di qualche azienda agricola. Anche la tradizionale "Fiera di San Martino", che ha luogo nel mese di novembre, è di stretta connotazione agricola. Sul territorio è presente una Biblioteca ben attrezzata. Numerose sono le associazioni culturali, sportive, benefiche e di volontariato.

##### Vincoli:

Nel territorio si riscontra un tasso di disoccupazione pari circa al 6% e un tasso di immigrazione pari



circa al 15%. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola e dell'ampliamento dell'offerta formativa secondo le proprie disponibilità. Non ci sono vincoli legati ai mezzi di trasporto a parte quelli derivati dall'utilizzo dello scuolabus, per altro ben organizzato, per gli alunni che ne usufruiscono. Il servizio di trasporto scolastico è attivo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che risiedono nella frazione di Furato. Alla primaria il servizio scuolabus è stato tolto da quest'anno ma è stato attivato il pre e il post scuola. Le risorse delle famiglie per le spese scolastiche, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione sono, attualmente e, in alcuni casi, limitate dalla crisi economica.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Tutti e tre i plessi sono forniti di palestra e tutte le classi sono dotate LIM e computer. Nella scuola secondaria è presente un'aula magna e un'aula informatica dotata di un numero di pc adeguati al numero degli alunni di ogni classe. Alla scuola primaria "Don Bosco" è disponibile un laboratorio informatico e sono presenti diversi tablet che consentono di essere trasportati agevolmente nelle classi. Comune e genitori contribuiscono finanziariamente alla scuola. L'Istituto è legato al territorio comunale e la scuola è facilmente raggiungibile. Alla primaria dall'a.s. 2022-2023 è stato attivato un servizio di pre e di post scuola. L'Istituto partecipa costantemente ai bandi emessi dall'Amministrazione Statale, in questo modo ha ottenuto, negli anni, risorse aggiuntive partecipando a bandi PON che hanno consentito di implementare la dotazione informatica. Sorgerà entro il 2023 la nuova scuola. La stretta collaborazione tra il Comune di Inveruno, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e Cap Holding porterà alla creazione di un nuovo Polo Scolastico importante sia per dimensioni, sia per l'investimento economico. Sarà un edificio su due piani che si affaccia su un ampio piazzale circondato da spazi verdi. Le classi avranno ampie vetrate, banchi e pareti mobili e personalizzabili. I pannelli fotovoltaici renderanno la costruzione sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Rimarrà invece in funzione la sede della scuola primaria di Furato.

##### Vincoli:

Con il contributo per il Diritto allo studio, gli studenti possono avvalersi di un ampio ventaglio di progetti e iniziative. Alcune attività sono finanziate dalla componente genitori. Con i finanziamenti del Diritto allo studio erogati dall'amministrazione comunale e con il contributo del Comitato genitori, si effettuano tutti i progetti strutturali (giornalismo, orientamento, progetto musica, educazione motoria e teatro). Nei plessi, sia della Scuola Primaria sia della Secondaria, c'è carenza di aule e/o spazi in cui poter lavorare con piccoli gruppi di studenti e mancano laboratori di scienze e/o di arte. Il vincolo di avere sedi differenti richiede strumenti di condivisione che permettano il confronto anche a distanza.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Nella scuola primaria si ha un corpo docente, che per la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato mentre, nella scuola secondaria, in questi ultimi anni, i recenti pensionamenti, hanno provocato la presenza di numerosi docenti con contratti a tempo determinato. L'avvicendamento è un'opportunità per riflettere su metodologie di insegnamento attuate ed attuabili. Gli insegnanti di sostegno sono in maggioranza giovani e a tempo determinato, anche se, gli inserimenti recenti, vedono la presenza di personale a tempo indeterminato e dotato di titoli di studio specifici.

L'aggiornamento del personale è continuo e costante e si avvale, oltre che della rete di scuole della zona, anche della formazione guidata da docenti dell'università di Milano Bicocca. La percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di aggiornamento è sempre molto alta: testimonianza della motivazione, della disponibilità e della volontà di miglioramento del corpo docente dell'Istituto.

### Vincoli:

L'Istituto, da oltre un decennio, ha un Dirigente Scolastico con incarico annuale di reggenza. Negli ultimi anni, alla scuola secondaria, si è avuto un avvicendamento con docenti con contratto a tempo determinato, a causa dei numerosi, recenti pensionamenti. Le occasioni di confronto fra i due ordini di scuola sono sporadiche. L'attuale Dirigente sta però realizzando numerose iniziative per favorire e potenziare il dialogo e il raccordo, con l'obiettivo di creare un istituto con un'unica identità condivisa.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC DI INVERUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC84100N
Indirizzo	VIA PALESTRO, 48 INVERUNO 20010 INVERUNO
Telefono	029787585
Email	MIIC84100N@istruzione.it
Pec	miic84100n@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PRIMARIA DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE84101Q
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 18 INVERUNO 20010 INVERUNO
Numero Classi	18
Totale Alunni	256

#### PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE84102R
Indirizzo	VIA MONTESSORI INVERUNO 20010 INVERUNO



Numero Classi 5

Totale Alunni 49

## SEC I GRADO A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM84101P

Indirizzo VIA PALESTRO INVERUNO 20010 INVERUNO

Numero Classi 10

Totale Alunni 176

## Approfondimento

---

L'Istituto negli ultimi anni è stato caratterizzato da un periodo di reggenza, all'interno del quale la scuola ha raggiunto gli obiettivi e le finalità prefissati. Il comune ha avviato le operazioni di costruzione di un nuovo polo scolastico che comprenderà i due istituti collocati nel nucleo centrale del paese.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	LIM o Digital Board in dotazione nelle aule	28

### Approfondimento

La scuola ha dotato ogni aula di Lim o Digital Board e di un pc, per migliorare la didattica e per poter utilizzare i sussidi informatici in dotazione con i testi adottati. Dopo un'accurata analisi sarebbe opportuno, per migliorare e realizzare al meglio il piano dell'offerta formativa, una digitalizzazione all'avanguardia di tutte le aule.



## Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	15



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

#### MISSION DELLA SCUOLA

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola indirizza i suoi sforzi al fine di creare un ambiente di apprendimento sereno che garantisca il successo formativo di tutti gli studenti.

L'offerta formativa della nostra scuola è il frutto di un processo sistematico di Progettazione, ricerca, riflessione, formazione e condivisione.

Il percorso formativo è centrato sulla cura della persona che rende lo studente protagonista del proprio iter.

Particolare attenzione viene data alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun allievo possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale e sociale.

I processi di insegnamento-apprendimento sono tesi a sviluppare le facoltà intellettive, emotive ed affettive, a incrementare le capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a potenziare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a rafforzare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a accrescere le competenze spendibili nella costruzione della propria vita.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le materie.

#### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

#### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Classe aperte: promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate**

---

Il presente percorso risponde, coerentemente, all'esigenza di ridurre la variabilità tra le classi, destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento. L'organizzazione di gruppi per livelli permette la progettazione di interventi didattici mirati; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie. Questo percorso è stato pensato anche per cercare di sperimentare un nuovo tipo di didattica e di gestione flessibile della scuola, degli spazi e delle risorse umane. La possibilità di aprire le classi lavorando parallelamente per gruppi di livello permette di interagire con docenti diversi dai propri e offre quindi agli studenti un confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro tra pari, ma tra ragazzi provenienti da classi diverse, offre occasioni di stabilire relazioni, di socializzare, di integrarsi e di confrontarsi con un gruppo differente da quello solito. Si tratta anche di un percorso di ricerca - azione in cui l'organizzazione, la programmazione, le valutazioni degli studenti non sono rigidamente programmate, ma, soprattutto durante il primo anno, saranno sottoposte a continue azioni di miglioramento. Il progetto ha validità per i docenti di lettere e matematica, inizialmente su alcune classi parallele, che programmeranno le loro attività per livelli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi seconde della scuola primaria in



italiano e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le materie.

### **Traguardo**

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

### **Traguardo**

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività a classi aperte con i ragazzi suddivisi in gruppi di recupero/consolidamento/potenziamento

---

## **○ Ambiente di apprendimento**

Consolidare la didattica laboratoriale

---

## **○ Inclusione e differenziazione**



Calendarizzare momenti di condivisione tra gli insegnanti di sostegno appartenenti anche ai diversi ordini di scuola

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare l'orario in modo da avere classi in parallelo per disciplina

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

individuare "tempi" e spazi precisi per momenti di condivisione e di confronto tra i diversi ordini di scuola.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare giornate per potenziare il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente

---

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero/consolidamento/potenziamento a classi aperte

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Colombo Daniela
Risultati attesi	Acquisizione/consolidamento/perfezionamento del metodo di studio. Recupero e rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Miglioramento del percorso di apprendimento degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità di ognuno. Acquisizione di nuove competenze. Miglioramento della socializzazione tra alunni. Miglioramento della relazione della comunicazione e il confronto tra docenti.

## ● **Percorso n° 2: Prove comuni: elaborare e somministrare prove comuni nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi**

Progettare prove di verifica per classi parallele, lavorando e condividendo obiettivi e finalità in un'ottica di miglioramento dell'istituto in tema di programmazione, di autovalutazione e di valutazione. E' quindi necessario ideare e realizzare prove comuni per classi parallele calibrate sugli obiettivi di apprendimento e non sulle situazioni delle singole classi anche per poter analizzare i dati in modo significativo. I testi e i criteri di valutazione delle prove saranno quindi uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti. Per quanto riguarda gli allievi con particolari bisogni educativi, le esigenze sono molteplici pertanto scaturisce la necessità di adottare tutte le misure idonee per coniugare le necessità di ogni allievo e il regolare svolgimento delle prove (ognuno secondo il proprio PEI e/o PDP). Indipendentemente dalla tipologia scelta, le prove devono fondarsi su principi di utilità e completezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le materie.

### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Consolidare la didattica laboratoriale

---

## ○ Inclusione e differenziazione



Calendarizzare momenti di condivisione tra gli insegnanti di sostegno appartenenti anche ai diversi ordini di scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e programmare prove comuni calendarizzate

---

Progettare gruppi di lavoro in verticale per realizzare giornate tematiche

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

individuare "tempi" e spazi precisi per momenti di condivisione e di confronto tra i diversi ordini di scuola.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare giornate per potenziare il rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove comuni

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

9/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Ins. Branca Rosella
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>· Miglioramento del confronto tra docenti sulla didattica delle discipline e sulla valutazione.</li><li>· Definizione in modo più puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina.</li><li>· Avvio di modalità collegiali di lavoro.</li><li>· Attuazione, da parte dei docenti, di decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti.</li><li>· Acquisizione, da parte degli alunni, di consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza.</li><li>· Aumento della percentuale di adesione ai criteri comuni.</li></ul>

### ● **Percorso n° 3: Monitoriamo per progettare**

Nell'analisi dei punti di debolezza emersi dalla compilazione del RAV, è stata rilevata la mancanza di un'azione di monitoraggio significativo ed efficace dei risultati degli alunni nel passaggio nei vari ordini di scuola, della didattica per competenze e dei risultati delle prove Invalsi. In effetti, per le prove Invalsi, è già presente l'analisi fornita dal MIUR, ma manca una fase di rielaborazione complessiva e di presentazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto dei risultati di performance. Questo Progetto prevede quindi l'elaborazione dei risultati complessivi perché siano resi fruibili dalle varie componenti della Comunità scolastica. Un'efficace azione di monitoraggio contribuisce a rendere l'istituto garante del successo formativo, contribuirà alla diminuzione della variabilità tra le classi e al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni per divenire "cittadini consapevoli".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le materie.

### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Consolidare la didattica laboratoriale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Calendarizzare momenti di condivisione tra gli insegnanti di sostegno appartenenti anche ai diversi ordini di scuola

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Curare il raccordo tra i vari ordini di scuola (scuola dell'infanzia/primaria – primaria /secondaria di primo grado – secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado)

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare forme di monitoraggio dei risultati degli alunni ad esempio elaborando "griglie" (da inviare anche alle scuole secondarie di secondo grado richiedendo i risultati alla fine del primo quadrimestre del primo anno) per progettare le attività didattiche

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

individuare "tempi" e spazi precisi per momenti di condivisione e di confronto tra i diversi ordini di scuola.

---



## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Zoia Sabrina
Risultati attesi	Disporre di dati oggettivi e comparabili. Ridurre l'insuccesso formativo nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo, con progettazioni più mirate ed efficaci



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Il nostro Istituto pone particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale nei propri studenti, come supporto alle attività scolastiche, ma si concentra anche su un uso responsabile degli strumenti multimediali. Parlare di innovazione didattica significa anche parlare di un processo in continua evoluzione in cui, in un percorso di ricerca-azione, si sperimentano nuove strategie che arricchiscano e migliorino le esperienze di insegnamento - apprendimento. L'obiettivo generale con cui si affronta, nel nostro Istituto, il tema della didattica innovativa è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulla loro diffusione e condivisione, su come coniugare pratiche tradizionali e innovative, su come accordarle con le indicazioni ministeriali.

Anche la costruzione del nuovo polo scolastico ha offerto un'ulteriore occasione di formazione (con il personale docente dell'Università Bicocca di Milano) e confronto sulle metodologie didattiche innovative in modo che l'intero corpo docente si appropri di tali pratiche senza che diventino solo episodiche, ma che siano quotidiane, resistenti e radicate.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il prossimo triennio, obiettivo è potenziare l'attività laboratoriale e la didattica per competenze imparando a lavorare in sinergia, con flessibilità e reciproca curiosità attuando modalità didattiche che non siano di pertinenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico, e



al tempo stesso, dare massima fiducia agli studenti in un percorso che permetta di raggiungere gradualmente i traguardi previsti.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto lavorerà con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici dei docenti attraverso una attività sia di autovalutazione, sia di valutazione. L'attività si concretizza in vari campi: nell'elaborazione di sistemi valutativi condivisi per le prove comuni, nel perfezionamento della valutazione della scuola primaria secondo la nuova normativa e nel monitoraggio ed elaborazione degli esiti degli studenti come punti di partenza per un'efficace autovalutazione di Istituto.



## Aspetti generali

Le finalità dell'istituto sono incentrate sulla persona che apprende: lo studente è posto al centro dell'azione educativa. Si favoriscono le condizioni che permettono lo stare bene a scuola con lo scopo di ottenere la partecipazione più ampia degli alunni ad un progetto educativo condiviso. La scuola insegna agli alunni ad essere cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola indirizza i suoi sforzi al fine di creare un ambiente di apprendimento sereno che garantisca il successo formativo di tutti gli studenti. L'offerta formativa della nostra scuola è il frutto di un processo sistematico di Progettazione, ricerca, riflessione, formazione e condivisione. Il percorso formativo è centrato sulla cura della persona che rende lo studente protagonista del proprio iter. Particolare attenzione viene data alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun allievo possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale e sociale. I processi di insegnamento-apprendimento sono tesi a sviluppare le facoltà intellettive, emotive ed affettive, a incrementare le capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a potenziare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a rafforzare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a accrescere le competenze spendibili nella costruzione della propria vita.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC DI INVERUNO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON BOSCO MIEE84101Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON MILANI MIEE84102R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC I GRADO A. VOLTA MIMM84101P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica è organizzato nel seguente modo:

Il monte ore è di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo grado invece, occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di educazione civica.

### Approfondimento

#### FLESSIBILITA' TEMPORALE

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, in base all'autonomia scolastica, ma nel rispetto delle indicazioni regionali e del vincolo dei 200 giorni minimi di scuola, stabiliscono l'articolazione del



calendario scolastico, al fine di consentire una maggiore elasticità organizzativa temporale nel corso dell'anno scolastico, consona ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Il Collegio dei Docenti ha definito di suddividere l'anno scolastico in quadrimestri, che permettono lo svolgimento delle attività e delle relative verifiche e valutazioni in tempi adeguati.

Ogni plesso potrà gestire le proprie attività didattiche con flessibilità, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in modo da poter garantire una distribuzione il più possibile equilibrata delle attività e l'attuazione di progetti, laboratori, iniziative.



## Curricolo di Istituto

### IC DI INVERUNO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Per improntare il processo educativo è necessario partire dalle esigenze della persona, dal suo percorso individuale, dal suo contesto sociale e culturale, valorizzando le risorse del territorio e coinvolgendo la famiglia. Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara. La costruzione dei curricula disciplinari si basa su un ampio spettro di strategie in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO, deliberato dal Collegio dei Docenti, è pubblicato nel sito dell'Istituto.

in allegato il curricolo d'istituto.

#### **Allegato:**

Curricolo\_verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato è presente il curricolo verticale di educazione civica, con traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, programmazione didattica, modalità organizzative (monte ore e docenti coinvolti) con scelte strategiche e valutazione degli apprendimenti. E' stata individuata per l'istituto Comprensivo una commissione "Educazione civica".



## **Allegato:**

ed civica.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto ha programmato un percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo, per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Inveruno, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione. In allegato il progetto.

## **Allegato:**

Progetto-Indirizzo-Sportivo.pdf



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attività sportiva nella scuola primaria

---

L'intervento proposto considera lo sviluppo motorio come parte dello sviluppo globale del bambino. Saranno proposte attività ludico-motorie, distinte in base all'età dei bambini e allo spazio disponibile (interno ed esterno) che siano in grado di stimolarli e far percepire loro il piacere di muoversi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

#### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

#### Risultati attesi

---

Muoversi e prendere coscienza del proprio corpo nello spazio Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e dinamica generale Conoscere le diverse discipline sportive



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 la legge n. 234/2021 prevede che per la scuola primaria vi sia uno specialista fornito di idoneo titolo per l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. In base a questa norma, le classi quinte, dal presente anno scolastico, usufruiscono di uno specialista interno.

### ● Laboratorio teatrale nella scuola primaria

---

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

#### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

### Risultati attesi

---

Sviluppare una maggiore consapevolezza dei propri mezzi comunicativi promuovendo in particolare la comunicazione non verbale. Utilizzare lo strumento espressivo del corpo attraverso le tecniche della pantomima e il lavoro sulle fiabe (primo ciclo) Utilizzare le tecniche del teatro d'attore (voce, corpo, movimento) nel confronto con i testi classici (secondo ciclo)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Attività sportiva nella scuola secondaria

---

E' un'iniziativa coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Il naturale completamento di ogni specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica ludico-sportiva



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

##### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

### Risultati attesi

---

Muoversi e prendere coscienza del proprio corpo nello spazio. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e dinamica generale. Conoscere le diverse discipline sportive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Orientamento nella scuola secondaria di primo grado

---

L'attività viene articolata in incontri del pedagogo sulle classi terze nella scuola secondaria di I grado per porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

### Risultati attesi

---

Far acquisire ai ragazzi maggiore coscienza di sé e della realtà circostante. Migliorare il metodo di studio. Migliorare le relazioni interpersonali. Rendere consapevoli gli alunni delle loro attitudini e competenze al fine di poter fare una scelta scolastica consapevole e mirata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Chitarra nella scuola secondaria di primo grado

---

Il corso nasce come progetto di potenziamento del linguaggio musicale, avviato attraverso l'uso dello strumento della chitarra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

**Traguardo**

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali



### Risultati attesi

---

Conoscenza di un diverso strumento musicale con l'approfondimento dell'apparato teorico pratico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● Giornalismo nella scuola secondaria di primo grado

---

Il progetto giornalismo è un itinerario didattico ormai consolidato. A condurre i ragazzi lungo questo percorso sono alcuni esperti esterni, ai quali spetta il compito di far comprendere ai ragazzi come usare un mezzo di comunicazione, il giornale, che da sempre rappresenta il punto di contatto con l'attualità e con la vita reale. In questo senso, nell'era della scuola che pone al centro l'alunno con le sue competenze, il progetto giornalismo rappresenta a tutti gli effetti un compito di realtà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sviluppo dello spirito critico. Produzione di articoli di giornale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Corso video alla scuola secondaria di primo grado**

---

L'attività è articolata sul gruppo classe. Nelle prime lezioni vengono date ai ragazzi alcune indicazioni di base relative al videomaking (la strumentazione utilizzata, le differenti figure coinvolte, le fasi specifiche del lavoro..), per poi passare alla fase di ideazione e progettazione del video in ogni sua parte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

#### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

### Risultati attesi

---

Creazione di video a scopo educativo per favorire nella classe la socializzazione, la collaborazione e l'unicità di ciascuno e creare la consapevolezza dei problemi che scaturiscono da un uso improprio dei social.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Fiabe oltre ogni barriera – Concorso: Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili**

---

L'attività si articola in 3 incontri: i primi due con una giornalista e il terzo con alcuni atleti paralimpici. I ragazzi creano un elaborato per partecipare a un concorso che coinvolge i comuni del castanese promosso dalla cooperativa LULE: una giuria valuta e premia gli elaborati prodotti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

#### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

## Risultati attesi

---

Creazione di una fiaba a scopo educativo per sviluppare la resilienza



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Iniziative di ampliamento curricolare

---

Nella tabella riportata nella sezione "approfondimento" vengono riportate le descrizioni delle singole attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi seconde della scuola primaria in italiano e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le materie.

### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi di studi

### Traguardo

Riportare i risultati conseguiti dagli studenti, nei gradi scolastici successivi, per tutte



le sezioni, in linea con i riferimenti regionali e nazionali

## Risultati attesi

Nella tabella riportata nella sezione "approfondimento" vengono riportati gli obiettivi attesi delle singole attività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## Approfondimento

DENOMINAZIONE	CLASSI	OBIETTIVI
SCUOLE PRIMARIE "DON BOSCO E DON MILANI"		
PROPEDEUTICA MUSICALE	1-2-3	Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. Esplorare ambienti sonori familiari. Saper distinguere



		andamenti ritmici diversi, associati a giochi di movimento.
CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI	4-5	Avviare a una prima conoscenza degli strumenti musicali e delle loro caratteristiche attraverso l'ascolto di semplici brani.
SOI	1-2-3-4	Sviluppare gli schemi motori di base; Potenziare le capacità coordinative; Incrementare le capacità cooperative Consolidare Il rispetto delle regole
PET THERAPY	1	Potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dei bambini attraverso il rapporto con i cani
AMICO 112	2-3	Conoscere le regole basilari del primo soccorso
"AGENTI 00 SIGARETTE"	4	Conoscere i danni causati dal fumo e prevenire la dipendenza dal fumo
CELTI	4	Ampliare le conoscenze storiche riguardanti la civiltà celtica del nostro territorio
POTENZIAMENTO ORE DI TEATRO	5	Mettere in scena uno spettacolo teatrale
LA SCUOLA IN FIERA	TUTTE LE CLASSI	Realizzare manufatti da esporre alla fiera di San Martino
SCUOLA SECONDARIA "A. VOLTA"		
KET	TUTTE LE	Frequentare un corso volontario di approfondimento della



	CLASSI	lingua inglese, propedeutico al conseguimento della certificazione internazionale "KET".
KANGOUROU	TUTTE LE CLASSI	Partecipazione volontaria alle gare di giochi matematici
ANPI	TUTTE LE CLASSI	Divulgare i valori espressi nella Costituzione e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale
CCR	1 - 2	Promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita di Inveruno in particolare a partecipare alla politica cittadina come attivi soggetti sociali
ATTIVITA' COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO		
BIBLIOTECA	TUTTE LE CLASSI	Stimolare l'approccio alla lettura
INIZIATIVA IO LEGGO PERCHÉ	TUTTE LE CLASSI	Potenziare la biblioteca scolastica
INIZIATIVA DONACIBO	TUTTE LE CLASSI	Coinvolgere gli alunni alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente, sollecitandoli alla lotta allo spreco alimentare.
EDUCAZIONE ALIMENTARE	TUTTE LE CLASSI	Promuovere sane abitudini alimentari. Favorire la conoscenza degli alimenti



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Acqua acqua ovunque e non una goccia da bere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione e responsabilizzazione gli alunni sul tema dell'inquinamento delle acque.

Analisi e riflessione sulle proprie abitudini per migliorare gli stili di vita nelle singole realtà.

Approfondimento della questione legata al riciclo come metodologia per un minore impatto ambientale, per il risparmio energetico e per la riduzione del consumo della risorsa idrica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

L'attività si articola in 3 incontri tenuti da personale esterno esperto, con esperienza nella didattica ambientale. Le tematiche vengono affrontate con immagini e linguaggi differenziati in base all'età degli studenti. Il primo incontro di presentazione della tematica dell'acqua come "bene universale e diritto umano". Il secondo incontro è di approfondimento sul raggiungimento di alcuni degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il terzo incontro è di rielaborazione.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

Il progetto nasce in collaborazione con la Cooperativa Sociale Idealservice ed il Consorzio dei Comuni dei Navigli che lo patrocina e lo finanzia, risultando così gratuito per le scuole dei Comuni consorziati



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Utilizzo tecnologie innovative e didattiche  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti adottano, come supporto alle attività scolastiche, le tecnologie educative e didattiche a disposizione, quali LIM, libri di testo digitali, risorse multimediali. Grazie a una didattica mediale in cui i media sono visti come un supporto fondamentale per un apprendimento disciplinare efficace, ai docenti spetta il compito di promuovere una riflessione critica e una sperimentazione creativa, approfondendo le dinamiche che regolano il sistema dei media stessi, la decodifica dei messaggi e la conoscenza dei linguaggi mediali.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Uso responsabile delle tecnologie  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti fanno ricorso ad attività integranti basate su incontri sull'uso responsabile delle tecnologie per evitare gli innumerevoli pericoli dei Social Network e sulle condotte dannose del cyber-



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

bullismo .

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della nostra scuola. Le azioni attuate supportano l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC DI INVERUNO - MIIC84100N

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica comprende la rubrica valutativa, in allegato

#### **Allegato:**

ed civica.pdf

### **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteria di valutazione comuni:

Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)

Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato)

Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento)

Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).

### **Criteria di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

Il nostro istituto adotta criteri comuni verticali per la valutazione del comportamento, presenti in allegato

### **Allegato:**

comportamento verticale inveruno.docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola primaria: per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di classe può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze, in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione; Non è possibile la promozione o lo scrutinio nel caso in cui l'alunno abbia superato le assenze di almeno un quarto dell'orario annuale. In casi eccezionali il Collegio dei Docenti può ammettere delle deroghe, purché non sia stata pregiudicata la possibilità di verificare e valutare la preparazione dell'allievo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'inclusione degli alunni con BES nella comunità scolastica è favorita dalla collaborazione e dal confronto tra funzioni strumentali, pedagogo scolastico, specialisti, educatori, GLI, docenti curricolari, di sostegno, di potenziamento, famiglie e associazioni territoriali. Tutti i documenti previsti dalla normativa vigente sugli alunni con BES vengono redatti ed aggiornati con regolarità. Esiste un protocollo di supporto ai docenti per l'individuazione degli alunni con BES, anche se non è utilizzato in maniera sistematica da tutti i CdC. I PEI sono compilati in chiave ICF sulla piattaforma COSMI che permette la partecipazione alla stesura del documento da parte di docenti, educatori, famiglia e specialisti. Il raggiungimento degli obiettivi dei PEI è costantemente monitorato in itinere dai singoli docenti e verificato collegialmente in occasione dei CdC e dei GLO. La scuola attiva diversi progetti finanziati dal FIS, dal Comune e dall'Associazione Genitori che permettono agli alunni di attivarsi attraverso una didattica laboratoriale e la collaborazione tra pari. La scuola attua interventi di mediazione e facilitazione linguistica/culturale per gli alunni stranieri grazie agli accordi con la Cooperativa Lule onlus. Per la scuola secondaria, con il contributo dell'oratorio, sono organizzate attività pomeridiane per il supporto allo studio. Per ampliare l'offerta formativa vengono proposti corsi pomeridiani di lingua inglese e viene organizzata la partecipazione alla gara matematica Kangourou.

##### Punti di debolezza:

È presente un protocollo per l'individuazione degli alunni con BES, ma mancano specifici protocolli per l'accoglienza e per la valutazione dei PDP. In generale manca la condivisione e la formalizzazione delle buone pratiche attuate nell'Istituto. Questa carenza non permette un'azione comune sul lungo periodo. Bisognerebbe aumentare il monte ore della facilitazione linguistica/culturale e soprattutto garantirne la continuità lungo tutto l'anno scolastico. Quando vengono promossi progetti e interventi su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità sarebbe educativo e formativo che gli alunni fossero coinvolti in una restituzione alla comunità scolastica di quanto sperimentato. Vengono organizzati corsi di formazione sull'inclusione per tutti i docenti dell'Istituto, ma la



partecipazione è esigua. Sarebbe utile calendarizzare degli incontri di condivisione tra gli insegnanti di sostegno dello stesso ciclo e di Primaria e Secondaria insieme per confrontarsi sulle diverse strategie da mettere in atto e per supportarsi nell'analisi delle diagnosi e nella stesura dei PEI. Sarebbero da organizzare in maniera strutturata i momenti di recupero (settimana del recupero, giornate del recupero) e da consolidare ulteriormente la collaborazione con Enti e associazioni del territorio, anche nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'istituto per garantire un percorso formativo sereno, improntato alla coerenza e alla continuità educativa e didattica propone un itinerario scolastico che crei continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti.

## Approfondimento

---

In allegato il piano dell'inclusione

### **Allegato:**

PI aggiornamento 22.docx (2).pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il piano completo per la DDI comprensivo del regolamento e dell'informativa sulla privacy.

### **Allegati:**

piano D.D.I..pdf



## Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco" d'Inveruno è dislocato su tre plessi: due nel nucleo principale di Inveruno (Scuola primaria "Don Bosco" in via Vittorio Veneto 18 e Scuola secondaria di primo grado "A. Volta" in via Palestro 48) e uno nella frazione di Furato (scuola primaria "Don Milani" in via Montessori). Il nostro Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione della sede; controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; predispone, in collaborazione con il D.S., le presentazioni per le riunioni collegiali; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; collabora con il D.S. per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF in accordo con la Direzione, le Funzioni

1



strumentali al POF, i Responsabili delle Commissioni e Gruppi di Lavoro funzionanti nell'Istituto; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; partecipa all'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne e, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; segue le iscrizioni degli alunni; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; coopera alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Inoltre svolge altre mansioni con particolare riferimento all'applicazione dei Regolamenti, alla vigilanza e controllo della disciplina; all'organizzazione interna; alla gestione dell'orario scolastico; all'uso delle aule e dei laboratori; al controllo dei materiali inerenti la didattica quali verbali, calendari e circolari. Effettua anche il raccordo fra INVALSI e docenti per l'organizzazione delle prove nella scuola primaria. Si occupa altresì di operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il Secondo collaboratore e con le Responsabili didattiche dei Plessi Don Bosco e Don Milani.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.

9



Funzione strumentale

INCLUSIONE La FS Inclusione coordina il GLI sia nella sua formazione plenaria sia in quella operativa, come commissione di lavoro individuato all'interno del collegio; cura la predisposizione dei PEI e dei PDP da parte dei docenti; organizza gli incontri dei GLO, convocando le parti coinvolte; è delegato a sostituire il Dirigente all'interno dei GLO; rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali: suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prende contatto con Enti e strutture esterne; svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli - allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti; stimola l'intero corpo docente affinché acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate;

4



contribuisce a creare un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto; si impegna a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione; supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma Cosmi; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali. Svolge azioni comuni alle FF.SS. e ai Collaboratori del DS nel predisporre e aggiornare il PTOF triennale, il RAV e il Piano di miglioramento in collaborazione con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori; coopera nella stesura di progetti di Istituto; collabora con le altre figure strumentali e il Dirigente e fa parte di Team dell'Innovazione (PNRR).

#### ORIENTAMENTO

La F.S. per l'orientamento agevola il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; incoraggia negli studenti un'ulteriore consapevolezza delle proprie attitudini e capacità; facilita l'acquisizione di informazioni relative ai vari istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed alle varie figure professionali (siti istituzionali, incontri con le scuole); favorisce una proficua relazione tra scuola e famiglia; promuove la condivisione di esperienze didattiche. Svolge azioni comuni alle FF.SS. e ai Collaboratori del DS collaborando nel predisporre e aggiornare il PTOF triennale, il RAV e il Piano di miglioramento in collaborazione con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori; coopera nella stesura di progetti di Istituto;



collabora con le altre figure strumentali e il Dirigente e fa parte di Team dell'Innovazione (PNRR). PTOF E VALUTAZIONE La F.S. PTOF e valutazione si occupa, in collaborazione con il Dirigente scolastico, i suoi Collaboratori e con le altre FF.SS., della predisposizione e aggiornamento del PTOF triennale, del RAV e del Piano di miglioramento; coopera nella stesura di progetti di Istituto; collabora con le altre figure strumentali e il Dirigente e fa parte di Team dell'Innovazione (PNRR).

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso si occupa del Coordinamento delle attività educative e didattiche, nello specifico coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente; riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Inoltre si occupa del Coordinamento delle attività organizzative in quanto fa rispettare il regolamento d'Istituto e predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti, avendo cura di non lasciare classi o alunni privi di vigilanza; provvede alla gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero; elabora il piano di vigilanza e ne controlla l'esecuzione; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; gestisce il recupero dei permessi brevi del personale Docente; vigila in merito alla sicurezza

2



e all'igiene dell'edificio con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Cura anche le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; collabora con il personale A.T.A. Inoltre ha cura della documentazione in quanto affigge all'albo della scuola comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie, ricorda scadenze utili; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto Si occupa inoltre di operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con gli altri Referenti e con il Primo e Secondo collaboratore.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD. L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella

5



scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Docente specialista di educazione motoria

Dall'anno scolastico 2022/2023 la legge n. 234/2021 prevede che per la scuola primaria vi sia uno specialista fornito di idoneo titolo per l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

1

Secondo collaboratore del DS

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali. Inoltre collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; predispone, in collaborazione con il D.S., le presentazioni per le riunioni collegiali; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente primo collaboratore; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; coopera con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; partecipa

1



all'organizzazione di eventi e manifestazioni e, su delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; coopera alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge altre mansioni con particolare riferimento all'applicazione dei Regolamenti; alla vigilanza e controllo della disciplina; all'organizzazione interna; alla gestione dell'orario scolastico; all'uso delle aule e dei laboratori; al controllo dei materiali inerenti la didattica quali verbali, calendari e circolari. In riferimento al buon funzionamento della Scuola Secondaria di Primo Grado A.Volta , si occupa altresì di provvedere all'organizzazione delle prove INVALSI e alla diffusione dei risultati.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni amministrative e finanziarie. Cura i beni dell'Istituto e ne effettua l'inventario. Sigla i documenti e è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Cura e custodisce il verbale dei Revisore dei conti. Collabora con il Dirigente scolastico nella fase istruttoria delle minute spese.

Ufficio acquisti

Responsabile amministratore-contabile.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione, del controllo e dell'elaborazione dei documenti degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale: assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze e i contratti con gli esperti esterni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzione con Università Bicocca

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attività di aggiornamento

## Denominazione della rete: COSMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

### Titolo attività di formazione: Valutazione

---

Le Linee guida emanate con l'Ordinanza n. 172 cambiano gli attuali sistemi di valutazione, rendendo



i giudizi descrittivi uno strumento in grado di promuovere l'apprendimento, e non solo di monitorarlo. Il corso ha lo scopo di attuare le nuove procedure di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

---

Il corso ha lo scopo di consolidare, promuovere e diffondere le metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## Titolo attività di formazione: Digitalizzazione

---

La formazione sul digitale non è scontata e la didattica digitale integrata ha evidenziato la necessità di acquisire sempre più consapevolezza sulle nuove tecnologie e sugli strumenti che possono supportare e migliorare la propria azione didattica, in presenza come a distanza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale amministrativo, collaboratori scolastici e personale tecnico
-------------	--

### Digitalizzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale amministrativo, collaboratori scolastici e personale tecnico
-------------	--